



Al Presidente della Regione Veneto

Dott. Luca Zaia

Palazzo Balbi

Dorsoduro 3901

30123 Venezia

Tel. 041 2792863 - 2864

Fax. 041 5242524

presidenza@regione.veneto.it

Al Commissario Prefettizio

della Provincia di Venezia

Dott. Cesare Castelli

Provincia di Venezia

Ca' Corner San Marco 2662

30124 – Venezia

commissario@provincia.venezia.it (tel 0412501506)

Al Sindaco della Città di Venezia

Dott. Luigi Brugnaro

sindaco@comune.venezia.it

Telefono segreteria: 041.2748280 Fax segreteria: 041.5200782

Al Segretario Generale della

Provincia di Venezia

Dott. Stefano Nen

stefano.nen@provincia.venezia.it ; protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it

Al Dirigente del Settore Risorse Umane

Della Provincia di Venezia

Dott. Giovanni Braga

giovanni.braga@provincia.venezia.it ; protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it

e, p.c.

Alla RSU della Provincia di Venezia

Coordinatrice Dott.sa Tanya Giacomel

tanja.giacomel@provincia.venezia.it

Alle Segreteria Territoriali di Venezia

delle OO.SS. – CGIL –CISL –UIL

s_chiloiro@libero.it

alessandro.peruzzi@cisl.it

Ragno_Mario@libero.it

Modena, 30/07/2015

Oggetto : Scioglimento del Corpo di Polizia Provinciale di Venezia.

Il sottoscritto Mario Assirelli in qualità di Coordinatore Generale pro tempore del Dicapap – Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali – sindacato firmatario del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali è venuto a conoscenza che con nota del 24.07.2015 - a firma del Commissario Prefettizio Dott. Cesare Castelli – che il Personale della Polizia Provinciale di Venezia subirà l'avvio di procedimenti per il trasferimento, verso i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni della Provincia di Venezia - percorso che si dovrebbe concludere entro il giorno 01.10.2015, secondo quanto citato nella nota, con lo smantellamento dell'intero servizio (mezzi e dotazioni inclusi).

Evidenzia che nelle premesse del documento sono citati dei provvedimenti normativi privi di elementi giuridici riferiti ad eventuale scioglimento dei Corpi di Polizia Provinciale ... (sic!), piuttosto è bene ribadirlo, evidentemente, si è in attesa della conversione del D.L. 78/2015, ancora in fase di discussione, entro il 18 agosto p.v.

Ritiene che il documento a firma del Dott. Cesare Castelli sia *“immaturo”* e *“unilaterale”*, scritto con lo scopo di disperdere il *“capitale”* professionale, insieme alle dotazioni, che distinguono il Corpo medesimo.

Rappresenta, in tal senso, l'unico caso in Italia e che tale documento è *“irrispettoso”* del personale - altamente qualificato e professionale che opera nell'esclusivo interesse delle nostre Comunità e dell'ambiente che lo circonda - perché basato su regole non approvate dal Parlamento e non ancora condivise con le OO.SS., creando solo profondo disagio al personale per quanto supposto e per quale motivo tutto ciò?

Altrettanto *“sbrigativa”* appare la risposta del Dott. Castelli datata 29.07.2015, diretta alle OO.SS., nella quale affermava di fatto la Sua estraneità ai destini dei Lavoratori della Polizia Provinciale in quanto al termine del mandato.

Chiede, pertanto, al Presidente della Regione Veneto Dott. Luca Zaia un documento di indirizzo teso a bloccare qualsiasi iniziativa non coordinata (com'è già avvenuto in altre Regione), all'interno del territorio Veneto, volta alla dispersione della specializzazione delle Donne e degli Uomini dei Corpi di Polizia Provinciale delle Province venete, attendendo le direttive statali e le successive valutazioni degli Enti territoriali interessati, come previsto dalla nostra Costituzione.

Inoltre, chiede alla Provincia di Venezia nelle persone del Segretario Generale Dott. Stefano Nen e del Dirigente del Settore Risorse Umane dott. Giovanni Braga, di avviare di concerto con la RSU e le OO.SS. il tavolo della trattativa per poter raggiungere gli accordi che individuino, in modo condiviso, le regole e i percorsi per le eventuali mobilità che ribadisce ad oggi non sono ancora normate a livello nazionale.

Infine, chiede al futuro Sindaco della Città Metropolitana, Dott. Luigi Brugnaro, la dovuta attenzione, in questa fase di transizione, all'applicazione della norma e al suo rispetto, consapevole che il lavoro svolto da questi Operatori in divisa è un servizio dedicato alla salvaguardia della salute e per la tutela dei Cittadini e dell'ambiente in cui TUTTI viviamo con le nostre Famiglie per cui è da salvaguardare nell'interesse generale.

Sempre dalla parte di chi è in prima linea per la difesa dei diritti di chi lavora per il bene della Comunità, conferma il proprio impegno attraverso le strutture territoriali del DICCAP affinché questo fondamentale funzione non cessi per il volere di qualche irresponsabile politico.

Distinti Saluti

Il Coordinatore Generale DICCAP

Mario Assirelli

Coordinatore Generale Diccap

Via Del Giaggiolo, 16 – 41126 Modena

assirelli@diccap.it – diccap@pec.it – www.diccap.it

Fax 0257760130 – T.M. 3357733777